



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 febbraio 2015
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, si è riunito oggi in Via Verdi alla presenza di 31 consiglieri.

Nell'ora precedente l'inizio dei lavori, si è svolto il question time con risposte dell'Amministrazione alle seguenti interrogazioni dei consiglieri: Moretto, sulla messa in sicurezza e lo smaltimento dei rifiuti presso l'acquedotto dei Ponti Rossi, con risposta dell'Assessore all'Urbanistica Piscopo; Capasso, anche a nome dei consiglieri Marino e Verneti, sulle problematiche relative alla ex scuola Cesario Console, con risposta dell'Assessore al Patrimonio Fucito; del consigliere Nonno, sulla pertinenza del parco adiacente la scuola Giovanni Falcone a Pianura, con risposta dell'Assessore al Patrimonio Fucito e sul subappalto della raccolta di cartone da parte dell'Asia con risposta dell'Assessore all'Ambiente Sodano.

APPELLO INIZIALE

Sindaco: Luigi de Magistris: presente;
Addio Gennaro: assente;
Attanasio Carmine: presente;
Beatrice Amalia: presente;
Borriello Antonio: presente;
Borriello Ciro: assente;
Caiazzo Teresa: presente;
Capasso Elpidio: presente;
Castiello Gennaro: assente
Coccia Elena: presente;
Crocetta Antonio: presente;
Esposito Aniello: assente;
Esposito Gennaro: assente;
Esposito Luigi: presente;
Fellico Antonio: presente;
Fiola Ciro: presente;
Formisano Giovanni: presente
Frezza Fulvio: presente
Gallotto Vincenzo: presente;
Grimaldi Amodio: presente;
Guangi Salvatore: presente;
Iannello Carlo: assente;
Izzi Elio: presente;
Lanzotti Stanislao: assente;

Lebro David: presente;
Lettieri Gianni: assente;
Lorenzi Maria: presente;
Luongo Antonio: presente;
Madonna Salvatore: assente;
Mansueto Marco: assente;
Marino Simonetta: presente;
Maurino Arnaldo: presente;
Molisso Simona: assente;
Moretto Vincenzo: assente;
Mundo Gabriele: assente;
Nonno Marco: assente;
Pace Salvatore: assente;
Palmieri Domenico: presente;
Pasquino Raimondo: presente;
Rinaldi Pietro: assente;
Russo Marco: presente;
Santoro Andrea: assente;
Schiano Carmine: presente;
Sgambati Carmine: presente;
Troncone Gaetano: presente;
Varriale Vincenzo: assente;
Vasquez Vittorio: assente;
Verneti Francesco: presente;
Zimbaldi Luigi: presente.



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

Al termine dell'appello iniziale, il Presidente Pasquino ha informato l'Aula del conferimento da parte del Sindaco de Magistris della delega di Assessore allo Sport e al Decoro urbano al consigliere Ciro Borriello e della conseguente attribuzione del seggio resosi vacante a Salvatore Parisi, primo dei non eletti nella lista di Sinistra Ecologia e Libertà. Il consigliere Parisi, dopo il suo ingresso tra i banchi del Consiglio, ha quindi dichiarato la propria appartenenza al gruppo consiliare di SEL. Comunicato anche il passaggio del consigliere Lanzotti dal gruppo di Iniziativa Riformista a quello di Forza Italia - Il Popolo della Libertà - Berlusconi Presidente.

Dopo che anche il Sindaco ha comunicato all'Assemblea la ridefinizione della Giunta comunale, con la revoca dell'Assessora all'Immagine Monia Aliberti e il conferimento della delega a Ciro Borriello di Assessore allo Sport e al Decoro Urbano, il Presidente Pasquino ha commemorato il regista Francesco Rosi, scomparso lo scorso 10 gennaio all'età di 92 anni. Pasquino ha ricordato il lungo percorso artistico iniziato già in tenera età e proseguito durante gli studi, fino all'approdo, nel 1946, all'attività di assistente alla regia in teatro. Suo il merito di aver introdotto nella regia uno stile innovativo quello del cinema inchiesta, segnando uno spartiacque tra cinema della finzione e cinema documento. Da quell'idea nacquero capolavori come "Mani sulla città", "Salvatore Giuliano", "Il caso Mattei", "Uomini contro", ai quali furono tributati tanti premi e riconoscimenti di caratura internazionale. Con Rosi, ha concluso Pasquino invitando l'Aula ad un minuto di raccoglimento, scompare uno dei maestri indiscussi del cinema di tutti i tempi.

Prima di passare all'esame degli argomenti all'ordine dei lavori, il Consiglio ha ascoltato gli interventi ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (questioni urgenti):

Coccia (FdS) che ha ricordato l'iniziativa svoltasi in tutta Italia a sostegno del popolo greco e di protesta contro la Troika e "l'Europa delle banche";

Fellico (FdS) sui gravi problemi verificatisi in queste settimane nel trasporto pubblico, e in particolare nel funzionamento della metropolitana, chiedendo all'Amministrazione di farsi promotrice di una iniziativa nei confronti della Regione perché chiarisca i provvedimenti che intende prendere nel settore dei trasporti;

Borriello (PD) sul problema dell'attuazione della mozione approvata dal Consiglio sull'investimento degli utili dell'Acqua Bene Comune nel concreto avvio del ciclo integrato delle acque a cominciare dalle stazioni di sollevamento e, tra queste, dell'impianto di San Giovanni a Teduccio in considerazione del fatto che in assenza dell'assorbimento del personale in ABC il Consorzio è nell'impossibilità di operare;

Nonno (Fratelli d'Italia) sulla necessità di stigmatizzare l'atto intimidatorio compiuto ai danni del consigliere Moretto (cui è stata recapitata una busta con un proiettile), di prendere posizione nei confronti dei Revisori dei Conti la cui querela nei confronti di un consigliere va intesa come limitazione dell'agibilità democratica dei consiglieri e per criticare il mancato invito dei consiglieri alla celebrazione della Giornata del Ricordo per i morti delle Foibe;

Moretto (Fratelli d'Italia) augurandosi che non venga sottovalutato l'episodio che lo riguarda, ringraziando quanti gli hanno espresso solidarietà, sottolineando la necessità di adottare misure volte a garantire la sicurezza del palazzo di Via Verdi, oggetto di altri episodi preoccupanti come quella dell'occupazione verificatasi nel pomeriggio di ieri. Il presidente Pasquino ha espresso solidarietà al consigliere Moretto ed ha assicurato che tutti i passi necessari si stanno compiendo per adottare le necessarie misure a tutela della sicurezza, a cominciare dal presidio dei vigili urbani e dalla videosorveglianza.

Il consigliere Santoro (NCD) ha espresso piena e convinta solidarietà umana e politica al consigliere Moretto criticando la disattenzione dei colleghi consiglieri e chiedendo la verifica del numero legale, accertato in 32 presenti.



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

VERIFICA NUMERO LEGALE

Sindaco: Luigi de Magistris: presente;
Addio Gennaro: presente;
Attanasio Carmine: presente;
Beatrice Amalia: presente;
Borriello Antonio: presente;
Caiazza Teresa: presente;
Capasso Elpidio: presente;
Castiello Gennaro: assente
Coccia Elena: presente;
Crocetta Antonio: presente;
Esposito Aniello: assente;
Esposito Gennaro: presente;
Esposito Luigi: assente;
Fellico Antonio: presente;
Fiola Ciro: assente;
Formisano Giovanni: presente
Frezza Fulvio: presente
Gallotto Vincenzo: presente;
Grimaldi Amodio: presente;
Guangi Salvatore: presente;
Iannello Carlo: assente;
Izzi Elio: presente;
Lanzotti Stanislao: assente;
Lebro David: presente;
Lettieri Gianni: assente;
Lorenzi Maria: presente;

Luongo Antonio: presente;
Madonna Salvatore: assente;
Mansueto Marco: assente;
Marino Simonetta: presente;
Maurino Arnaldo: presente;
Molisso Simona: assente;
Moretto Vincenzo: assente;
Mundo Gabriele: assente;
Nonno Marco: assente;
Pace Salvatore: presente;
Palmieri Domenico: assente;
Parisi Salvatore: presente;
Pasquino Raimondo: presente;
Rinaldi Pietro: presente;
Russo Marco: presente;
Santoro Andrea: assente;
Schiano Carmine: assente;
Sgambati Carmine: presente;
Troncone Gaetano: presente;
Varriale Vincenzo: assente;
Vasquez Vittorio: presente;
Verneti Francesco: presente;
Zimbaldi Luigi: presente.

Anche altri consiglieri sono intervenuti per esprimere solidarietà al consigliere Moretto, in particolare Borriello (PD) sulla necessità di garantire l'incolumità dei consiglieri e dei dipendenti e l'autonomia dalla politica del Corpo di Polizia Municipale, Luongo a nome del gruppo IDV, che ha definito squallido l'episodio criminale, e ha informato di aver partecipato alla manifestazione nazionale degli idonei ai concorsi pubblici insieme all'Assessore Moxedano con la reiterazione della richiesta di scorrimento delle graduatorie, Gennaro Esposito (Ricostruzione Democratica). Come argomento urgente, lo stesso consigliere ha sollevato il problema del degrado della scuola di Vico Lepre ai Ventaglieri dove esiste una vera e propria discarica abusiva;

Russo (SiM) che ha criticato l'assenza in Aula di parte della Giunta e la decisione di eliminazione del presidio della Polizia Municipale dal Palazzo del Consiglio, con richiesta di ripristino ad horas dello stesso, esprimendo anche la propria solidarietà alla categoria degli idonei ai concorsi che ieri hanno manifestato a Roma;

Sgambati (Napoli è tua) che ha espresso la propria solidarietà al consigliere Moretto, ricordando di essere stato vittima di analogo episodio, e sottolineando il valore di mero indirizzo politico della delega alla Polizia Municipale nell'ambito della quale è stato espresso il parere contrario ad un presidio fisso, presidio peraltro presente nelle ore serali e notturne durante le quali si sarebbero verificati gli episodi di furti, occupazioni e intimidazioni,;

Attanasio (Gruppo misto-Federazione dei Verdi) che dopo aver manifestato la propria solidarietà al consigliere Moretto, ha ricordato la serie di episodi verificatisi nel Palazzo del Consiglio dopo l'abolizione del presidio fisso dei Vigili, annunciando la presentazione di una denuncia alla Procura della Repubblica per interruzione di pubblico servizio e criticando lo stato di disorganizzazione generale all'interno del Corpo che genera disservizi in tutti gli ambiti di competenza;



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

Moretto (Fratelli d'Italia) che ricordando la vicenda che vede contrapposto il Collegio dei Revisori al consigliere Iannello, al quale ha rinnovato la propria solidarietà, ha sottolineato il ruolo di indirizzo che il Consiglio deve avere nei confronti dell'Amministrazione ed ha richiesto approfondimenti sui processi verbali di diverse sedute nei quali avrebbe rilevato alcune incongruenze formali;

Formisano (IdV) che in riferimento alla situazione del Palazzo di via Verdi ha ricordato anche la presenza delle impalcature sulla facciata, richiamando lo sforzo in atto per una migliore redistribuzione del personale del Corpo sul territorio cittadino.

La seduta del Consiglio è continuata con l'accoglimento a maggioranza (contrari FdS e astenuti RD) della proposta del consigliere Luongo (IDV) di invertire l'ordine dei lavori per posticipare la discussione delle delibere n. 258 (sulla gestione di beni del patrimonio immobiliare del Comune inutilizzati o parzialmente utilizzati) e 423 (sul nuovo statuto di ABC) – proposta sulla quale si è dichiarato contrario il consigliere Fellico.

Dopo la verifica del numero legale (richiesto da Moretto, e accertato in 27 presenti), il Consiglio è quindi passato all'esame della delibera n. 631 del 25.08.2014.

VERIFICA NUMERO LEGALE

Sindaco: Luigi de Magistris: presente;
Addio Gennaro: assente;
Attanasio Carmine: presente;
Beatrice Amalia: presente;
Borriello Antonio: assente;
Caiazza Teresa: presente;
Capasso Elpidio: presente;
Castiello Gennaro: assente
Coccia Elena: presente;
Crocetta Antonio: presente;
Esposito Aniello: assente;
Esposito Gennaro: presente;
Esposito Luigi: assente;
Fellico Antonio: presente;
Mansueto Marco: assente;
Marino Simonetta: presente;
Maurino Arnaldo: presente;
Molisso Simona: assente;
Moretto Vincenzo: assente;
Mundo Gabriele: assente;
Nonno Marco: assente;
Pace Salvatore: presente;
Palmieri Domenico: assente;
Parisi Salvatore: presente;
Pasquino Raimondo: presente;

Fiola Ciro: presente;
Formisano Giovanni: presente
Frezza Fulvio: presente
Gallotto Vincenzo: presente;
Grimaldi Amodio: presente;
Guangi Salvatore: assente;
Iannello Carlo: assente;
Izzi Elio: presente;
Lanzotti Stanislao: assente;
Lebro David: presente;
Lettieri Gianni: assente;
Lorenzi Maria: presente;
Luongo Antonio: presente;
Madonna Salvatore: assente;
Rinaldi Pietro: assente;
Russo Marco: assente;
Santoro Andrea: assente;
Schiano Carmine: presente;
Sgambati Carmine: presente;
Troncone Gaetano: presente;
Varriale Vincenzo: assente;
Vasquez Vittorio: assente;
Verneti Francesco: presente;
Zimbaldi Luigi: presente.

La delibera 631, illustrata dall'assessore al Patrimonio Fucito, propone di estromettere dal programma di dismissione del patrimonio immobiliare disponibile del Comune l'immobile di Piazza Dante n.79. L'edificio di Piazza Dante n. 79, di circa 1100 mq, già sede degli uffici anagrafe e stato civile, è stato messo all'asta per due volte e le gare sono andate deserte. Il quarto piano dell'immobile è stato oggetto di un radicale intervento di ristrutturazione per accogliere servizi comunali che erano ubicati in altre sedi con fitto passivo. In proposito, nella replica agli interventi, l'assessore ha fatto il punto sui buoni risultati



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

delle attività già svolte per ridurre i fitti passivi e l'abbattimento, finora, di 1 Milione e 300mila euro dei fitti passivi. L'assessore ha concluso la propria presentazione con la comunicazione che l'amministrazione sta predisponendo un nuovo regolamento per le dismissioni per evitare, così come di è verificato in passato, che si deprezzino i beni che non si riescono a vendere nei tempi giusti.

Sulla proposta si sono svolti numerosi interventi dei consiglieri: Maurino (FdS) che ha definito "infausta" la scelta compiuta all'epoca di vendere l'edificio e ha proposto di guardare all'estromissione in un'ottica di valorizzazione; Caiazzo (Misto – Federazione dei Verdi) che ha apprezzato la delibera e auspicato una nuova formulazione del piano di dismissione per evitare la vendita di immobili di interesse; Palmieri (NCD) che ha auspicato la rivisitazione del piano di dismissione e una sistemazione dell'archivio storico del Comune; Fellico (FdS) augurandosi che anche per la Casina del Boschetto, di qui a poco in discussione, si confermi la volontà di estromissione dal piano di dismissione; Moretto (Fd'I) che ha espresso dubbi sulla effettiva e concreta destinazione dell'immobile ormai fatiscente e bisognevole di interventi e auspicato che si faccia una quantificazione degli effetti delle estromissioni sul Piano di Rientro; Gennaro Esposito (RD) per il quale occorre, con l'estromissione, programmare il riutilizzo della struttura con funzioni istituzionali e il ripristino della stessa; Coccia (FdS) che a proposito dei due immobili (Piazza Dante e Casina del Boschetto), due gioielli della città, ma anche in generale ha proposto l'utilizzo degli edifici di pregio comunali per ospitare le opere degli artisti e anche, ad esempio, la biblioteca dell'avvocato Marotta, che non trovano collocazione a Napoli; Borriello (PD) che ha sollecitato, pur condividendo l'estromissione dell'edificio di Piazza Dante dalle dismissioni, una rivisitazione del Piano di Riequilibrio in considerazione della situazione economica, e suggerito di allocare nella struttura tutti gli uffici per i quali il Comune paga fitti passivi; Troncone (IDV) che, condividendo in pieno la proposta, ha sollecitato la revisione del regolamento per le dismissioni e anche l'estromissione della stazione Anm di via Leopardi per destinarla a scuola; Grimaldi (FdS) sottolineando il valore strategico della scelta ed ha chiesto che siano invece reinseriti nel piano di dismissione gli immobili di ERP ubicati fuori Comune.

E' stato a questo punto votata e approvata una mozione sull'argomento, frutto della trasformazione di un ordine del giorno inizialmente presentato dai consiglieri di RD Molisso e Iannello, che impegna Sindaco e Giunta a presentare entro 90 giorni un piano di riutilizzo dell'immobile per destinarlo a sede di funzioni istituzionali e/o a insediare uffici eliminando fitti passivi. La delibera sull'estromissione di Piazza Dante 79 dal Piano di dismissione del patrimonio disponibile è stata quindi approvata a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Moretto (Fd'I) e Schiano (NCD).

Presieduta dal Vice Presidente Frezza, la seduta del Consiglio è continuata con l'esame della delibera 671/2014 sull'approvazione del Regolamento "Adotta una strada" per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e la cura di spazi urbani del Comune di Napoli. L'atto è stato illustrato in dettaglio dall'Assessore all'Urbanistica Piscopo che ha spiegato che gli spazi urbani cui si riferisce la proposta sono le aree urbane di proprietà pubblica, o comunque nella disponibilità dell'Ente, che possono essere affidate a cittadini, condomini, imprese, associazioni ed altri soggetti privati o pubblici che vi abbiano interesse, in forma individuale o consorziata, o organizzati in Comitati Civici. I progetti possono essere di manutenzione ordinaria e cura dell'area (tutela igienica, pulizia delle piazze, riparazione e ripristino di arredi urbani esistenti, l'animazione culturale, la realizzazione di murales, graffiti e l'installazione di opere artistiche ecc.), riqualificazione e manutenzione con interventi rivolti alla riqualificazione e valorizzazione.

Gli interventi dovranno rispettare le destinazioni urbanistiche vigenti, le aree urbane riqualificate dovranno mantenere le funzioni ad uso pubblico e i soggetti proponenti dovranno sostenere gli oneri economico-finanziari per la loro realizzazione (con un impegno economico annuo fino a 15mila euro, oltre tale cifra se il progetto è proposto da un Comitato Civico). La disciplina relativa alla costituzione e al funzionamento dei Comitati Civici sono contenute nell'articolo 4 del regolamento. La procedura per l'affidamento degli spazi urbani prevede la stipula di una apposita convenzione tra l'amministrazione e i soggetti che propongono l'intervento. Le funzioni di coordinamento delle procedure saranno affidate al Servizio Qualità dello spazio urbano. Le Municipalità, quando l'area ricade nella loro competenza,



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

esprimeranno un parere obbligatorio ma non vincolante. Nel dibattito successivo, sono intervenuti i consiglieri, molti dei quali si sono pronunciati sul rinvio della delibera in Commissione per approfondimenti: Moretto (Fd'I), Gennaro Esposito (RD), Coccia (FdS), Attanasio (Misto – Federazione dei Verdi), Crocetta (Iniziativa Reformista), Marino (Città Ideale), Nonno (Fd'I), Schiano (NCD), Varriale (IDV), Palmieri (NCD), Borriello (PD), Iannello (RD).

Il presidente Pasquino ha proposto, dopo una breve sospensione dovuta a contestazioni sulla votazione in merito al rinvio della delibera in commissione, di rinviare la discussione della delibera alla seduta del 19 febbraio dopo un ulteriore passaggio in Commissione. La proposta è stata accolta dall'Aula che è passata all'esame della delibera (718 del 09.10.2014) illustrata dal Vice Sindaco Sodano.

La delibera è relativa alla presa d'atto della perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza presso lo Stadio San Paolo per la messa in sicurezza delle aree interne allo Stadio, zona "curva A" interessate dal cedimento di cui al verbale del 22 settembre 2014, riconoscendone la spesa.

Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri Moretto, che ha contestato la natura di "somma urgenza" degli interventi chiedendo la contestuale apertura di una indagine su tutti gli affidamenti di lavori in base a procedure di somma urgenza; Palmieri che, rilevate incongruenze nell'atto, ha chiesto chiarimenti sulle date dei verbali tecnici richiamati; Nonno, per il quale i chiarimenti vanno forniti per tener fede al principio della trasparenza; Parisi che ha proposto di passare all'esame di una ulteriore delibera in attesa che l'amministrazione e i tecnici comunali offrano i necessari chiarimenti.

Dopo un intervento del Vice Sindaco, che ha chiarito che nell'atto sono presenti gli elementi per definire di somma urgenza i lavori, e dopo ulteriori interventi dei consiglieri, la delibera è stata approvata a maggioranza col voto contrario dei gruppi Fratelli d'Italia, Ncd, Forza Italia e dei consiglieri Gennaro Esposito e Vasquez e l'astensione dei consiglieri Varriale e Zimbaldi.

L'Aula è passata quindi alla trattazione della delibera 717/2014 sull'estromissione della Casina del Boschetto, ex sede del Circolo della Stampa, in Villa Comunale dal programma di dismissione del patrimonio immobiliare disponibile del Comune e la sua conseguente utilizzazione per fini culturali per la realizzazione del progetto della Biblioteca del Mare e del Museo Darwin-Dohrn da parte della Stazione Zoologica Anton Dohrn. L'atto deliberativo è stato illustrato dall'assessore all'Urbanistica Piscopo che ha spiegato che i lavori di rifunzionalizzazione del bene saranno a spese e ad opera della Stazione Zoologica e che le risorse economiche impegnate saranno conteggiate a compensazione del canone di locazione dal momento della fine dei lavori e per un numero di anni proporzionato all'intervento. La Casina del Boschetto si trova in Villa Comunale e fu realizzata dal 1947 al 1950 su progetto di Luigi Cosenza e Marcello Canino ed è stata sede dell'Associazione napoletana della Stampa fino al 1999 ed oggetto di lavori di restauro finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania 2000 – 2006 e dal Bilancio Comunale, attualmente fermi per l'esistenza di un contenzioso. L'Assessore Fucito ha completato l'illustrazione del contenuto dell'atto, spiegando che l'Amministrazione si riserva di mantenere la possibilità di utilizzare l'immobile per lo svolgimento di attività culturali, anche organizzati dall'Ordine dei Giornalisti. Sono intervenuti i consiglieri Antonio Borriello, con la proposta di prevedere un uso che coniughi l'esigenza di messa a reddito dei beni del patrimonio comunale con quella di utilizzo per finalità culturali, Moretto, che ha invitato ad un'attenta considerazione dei costi derivanti dall'operazione per l'Amministrazione, in termini di mancati introiti, Nonno, con la dichiarazione di disponibilità a votare l'atto dopo i dovuti chiarimenti sull'aspetto economico. L'assessore Piscopo ha chiarito che il bene sarà dato in locazione alla Stazione zoologica previo versamento dei canoni corrispondenti al numero di anni della locazione, canoni che saranno dedotti in compensazione delle spese sostenute per l'effettuazione dei lavori di restauro dell'immobile in base al progetto già adottato dall'Amministrazione. Sull'operazione, inoltre, ha riferito che anche il Collegio dei Revisori ha espresso parere positivo, rilevando come l'operazione non produca riflessi sul piano di rientro.

L'Aula ha quindi esaminato l'ordine del giorno presentato dai consiglieri Attanasio e Caiazza che impegna il Sindaco e la Giunta all'integrazione dell'atto col progetto di rifunzionalizzazione elaborato dalla Stazione zoologica e che venga esplicitato in che modo esso assolva agli scopi di promozione



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

della cultura, anche nell'ambito della rete dei Poli culturali di Chiaia cui fa riferimento la delibera. Dopo gli interventi dei consiglieri Grimaldi, Caiazzo, Moretto e Nonno, il documento è stato approvato a maggioranza col voto contrario dei consiglieri Grimaldi, Formisano, Fellico, Sgambati e Troncione e l'astensione del consigliere Guangi.

Sull'emendamento presentato dai consiglieri Lebro e Lorenzi, illustrato dal consigliere Lebro – sulla previsione, al fine di conservare la tradizionale destinazione d'uso di Circolo della Stampa, di una convenzione con l'Ordine dei Giornalisti per l'uso delle aree destinate alla congressualistica - si è svolto un dibattito con interventi dei consiglieri Gennaro Esposito – che ha sollecitato sul punto un parere del Segretario Generale, Crocetta, Borriello, Iannello, Grimaldi, Marino, Troncione, Nonno e Rinaldi.

Il Vice Segretario Generale, Maida, ha precisato che l'assegnazione in locazione dell'immobile non può prevedere limitazioni nel godimento del bene, salvo diversa disponibilità espressa dal conduttore. L'assessore Piscopo ha dichiarato parere favorevole all'emendamento precisando che nell'ambito della convenzione tra Comune e Stazione Zoologica il Comune si riserverà la possibilità di uso della sala convegni per iniziative culturali proprie e di altri soggetti, come l'ordine dei giornalisti. L'emendamento è stato respinto con una votazione per appello nominale (con 15 sì e 15 no).

Respinto l'emendamento, la delibera è stata approvata all'unanimità.

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE SU EMENDAMENTO

Sindaco: Luigi de Magistris: Sì;	Lorenzi Maria: Sì;
Addio Gennaro: assente;	Luongo Antonio: No;
Attanasio Carmine: Sì;	Madonna Salvatore: assente;
Beatrice Amalia: No;	Mansueto Marco: assente;
Borriello Antonio: Sì;	Marino Simonetta: No;
Caiazzo Teresa: Sì;	Maurino Arnaldo: No;
Capasso Elpidio: No;	Molisso Simona: assente;
Castiello Gennaro: assente	Moretto Vincenzo: Sì;
Coccia Elena: Sì;	Mundo Gabriele: assente;
Crocetta Antonio: No;	Nonno Marco: Sì;
Esposito Aniello: assente;	Pace Salvatore: No;
Esposito Gennaro: presente;	Palmieri Domenico: assente;
Esposito Luigi: assente;	Parisi Salvatore: astenuto;
Fellico Antonio: No;	Pasquino Raimondo: Sì;
Fiola Ciro: assente;	Rinaldi Pietro: No;
Formisano Giovanni: No	Russo Marco: assente;
Frezza Fulvio: assente	Santoro Andrea: assente;
Gallotto Vincenzo: Sì;	Schiano Carmine: No;
Grimaldi Amodio: No;	Sgambati Carmine: No;
Guangi Salvatore: Sì;	Troncione Gaetano: No;
Iannello Carlo: No;	Varriale Vincenzo: Sì;
Izzi Elio: Sì;	Vasquez Vittorio: assente;
Lanzotti Stanislao: assente;	Vernetti Francesco: astenuto;
Lebro David: Sì;	Zimbaldi Luigi: Sì.
Lettieri Gianni: assente;	

Anche all'unanimità è stato approvato un ordine del giorno, presentato da Iannello per l'intitolazione, in occasione del centenario della nascita, ad Elena Croce di un belvedere panoramico di Posillipo

Su proposta del consigliere Crocetta, la seduta è stata sospesa. Il Consiglio riprenderà la discussione nella seduta già convocata per il 19 febbraio.